

Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

TITOLO DEL PROGETTO: Diversi ma pari.....diversificando impari
CODICE PROGETTO: PTCSU0005021012925NMTX

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Agricoltura sociale, biodiversità

Agricoltura sociale (attività di riabilitazione sociale, attività sociali e di servizio alla comunità con l'uso di risorse dell'agricoltura, attività terapeutiche con ausilio di animali e coltivazione delle piante)

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi, 25 ore a settimana, 1145 ore annue

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo generale del progetto è quello di incoraggiare lo sviluppo di modelli di intervento per la disabilità alternativi ai centri residenziali e alle terapie occupazionali, sostenibili e replicabili anche in altre realtà territoriali.

La co-progettazione tra le 3 diverse sedi di attuazione favorisce lo scambio tra percorsi di inclusione e integrazione che mirano all'autonomia dei ragazzi don DSA e al loro inserimento in percorsi lavorativi idonei. Tutte le sedi dunque mirano al raggiungimento del seguente obiettivo specifico (OS):

OS1 – Attuare percorsi che mirano alla vita indipendente, potenziando le autonomie, le abilità relazionali, lavorative e domestiche dei ragazzi affetti da DSA presso le singole sedi di attuazione.

Le politiche di inclusione lavorativa sono state ispirate al principio della valorizzazione delle capacità degli individui, anche con lo scopo di favorire la dignità della persona e il diritto all'indipendenza economica e all'autonomia, tuttavia i livelli occupazionali sono ancora molto al di sotto della media nazionale e spesso i lavoratori con disabilità vengono relegati a svolgere mansioni secondarie. Le azioni di seguito proposte si inseriscono all'interno delle strategie definite dal Piano Sociale Regionale per le disabilità e sono dirette a garantire libertà di scelta, pari opportunità, autonomia e inclusione sociale delle persone con disabilità, attraverso un insieme di azioni strategiche e di interventi atti a migliorare la loro qualità della vita e a sostenere il nucleo familiare nel carico assistenziale e di cura.

In tal senso il progetto si inserisce nell'ambito d'azione del Programma, c) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese, mentre le attività progettuali collegate perseguono l'obiettivo 10 dell'Agenda 2030 "Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni", concentrandosi sul target 10.2 "Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro", nell'ottica che vede il raggiungimento degli obiettivi strategici solo se tutti, comprese le persone con disabilità, saranno inclusi nella realizzazione e nella promozione dello sviluppo sostenibile.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Obiettivo	Attività	RUOLO SVOLTO DAGLI OPERATORI SCU
	1.1 Attività ludico didattiche	

OS1 – attuare percorsi che mirano alla vita indipendente, potenziando le autonomie, le abilità relazionali, lavorative e domestiche dei ragazzi affetti da DSA presso le singole sedi di attuazione.	1.2 Monitoraggio	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Supporto agli operatori in tutte le fasi organizzative e gestionali ▪ Supporto predisposizione logistica degli spazi ▪ Affiancamento nelle relazioni con le scuole e le famiglie ▪ Supporto nella gestione dei rapporti con il territorio ▪ Supporto nella predisposizione dei Piani individuali di intervento ▪ Affiancamento di ogni singolo utente nelle diverse attività, sia nell’approccio che nel maneggiare i materiali e gli utensili. ▪ Partecipazione agli incontri e alle riunioni di equipe. ▪ Somministrazione questionari ▪ Supporto agli operatori nella valutazione degli utenti ▪ Raccolta dati su comportamenti e interazioni. ▪ Elaborazione Report periodici ▪ Predisposizione materiale informativo. ▪ Aggiornamento canali informativi. ▪ Organizzazione di eventi di sensibilizzazione destinati alla cittadinanza
	a2.1 Settori produttivi	
	a2.2 Amministrazione e segreteria	
	a2.3 Tutoraggio	
	b2.1 Interventi Assistiti con gli Animali	
	b2.2 Fattoria Sociale	
	b2.3 Progetto di avvicinamento e avviamento al lavoro “Sbilanciamoci”	
	b2.4 Esperienze Educative in Fattoria	
	Partecipazione a congressi, convegni, tavoli di lavoro	

SEDI DI SVOLGIMENTO:					
cod sede	ente_sede	indirizzo	comune	Operatori Volontari ordinari	Operatori Volontari con Minori Opportunità
192017	La Sonda su Marte Onlus	Via Collatina 303	ROMA	1	0
191982	Cooperativa sociale Integrata Agricola Giuseppe Garibaldi	Via Ardeatina 524	ROMA	4	2
200637	Club House	Via Valle di Perna 315	ROMA	2	0

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI: 7 posti senza vitto e alloggio di cui 2 per giovani con Minori Opportunità: Difficoltà economiche

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Agli operatori volontari sarà richiesta disponibilità agli spostamenti e ad orari di impiego che comprendano saltuariamente i fine settimana.
Sarà obbligo degli operatori volontari il rispetto delle regole sulla privacy previste dalla normativa e dalle procedure dell’Ente che li ospita.
In caso di perdurare della pandemia da Covid-19 anche nel periodo di realizzazione del progetto, gli operatori volontari saranno tenuti ad attenersi alle decisioni prese dagli enti di accoglienza sulla base delle normative e delle raccomandazioni delle istituzioni competenti a fine di assicurare la sicurezza di destinatari, volontari, operatori.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Non sono previsti requisiti aggiuntivi a quelli del DL 40/2017.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

I giovani che intendono candidarsi per i progetti di Servizio Civile Universale con la rete “Giovani Energie di Cittadinanza” gestita dal CSV Lazio dovranno superare una selezione fatta di 3 fasi:

1) presentazione e valutazione dei titoli e delle esperienze. A tal fine, nel CV è essenziale indicare i titoli di studio e di lavoro e le esperienze compiute nei campi rilevanti per il progetto INDICANDO LA DURATA delle stesse e l'ente/ associazione/ società con i quali sono state realizzate.

2) Compilazione di un questionario in presenza o on line immediatamente prima del colloquio, indicando i propri interessi, le conoscenze pregresse nel campo del progetto, le motivazioni a svolgere lo SCU e per la scelta del progetto specifico.

3) colloquio in presenza o da remoto volto: a una conoscenza diretta, un'analisi delle motivazioni per la scelta dello SCU, a sciogliere i nodi non descritti o lacunosi del curriculum, e a esporre in maniera discorsiva e dialogata le proprie motivazioni e interessi.

A fine percorso la selezione degli operatori volontari in Servizio Civile è effettuata secondo gli elementi di valutazione ed i punteggi riportati nella griglia:

Candidato	Punteggio	Totale
Titolo di studio:	b	
Titoli professionali:	c	
Esperienze aggiuntive:	d	
Altre conoscenze:	e	
Totale punteggio per titoli come da curriculum (Decreto 173 dell'11/06/2009)		F = Somma (b+c+d+e)
Punteggio definitivo in sede di colloquio (minimo 36/60) max 60/60		A
Totale punteggio		F + A

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Gli operatori volontari del Servizio Civile Universale acquisiranno durante l'anno di impegno nel progetto competenze importanti, le quali verranno riportate in un attestato specifico rilasciato e sottoscritto congiuntamente da CSV Lazio e dall'ente terzo con esperienza specifica nella certificazione di competenze nel volontariato CPIA 3 di Roma – Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti. Non è previsto il riconoscimento di crediti formativi e tirocini.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La durata della formazione generale è di 45 ore.

La formazione si svolgerà presso le sedi del CSV Lazio della provincia o delle province ricomprese nel progetto:

- Roma, via Liberiana 17
- Ariccia (RM), via Antonietta Chigi 46

Ci si riserva tuttavia di realizzare on line fino al 50% del monte ore di formazione generale, compresa sia la modalità di formazione sincrona che asincrona.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La Formazione Specifica avrà una durata complessiva di 72 ore e seguirà la seguente scansione: 70% delle ore entro il 90° giorno dall'avvio del progetto e il restante 30% entro il 270° giorno.

La formazione si svolgerà presso:

- Sede CSV Lazio, Via Liberiana 17 Roma
- Cooperativa Agricola Giuseppe Garibaldi, Via Ardeatina 524 Roma
- La Sonda su Marte, Via Collatina 303 Roma
- AgriCampo Onlus, Via Valle di Perna 315 Roma.

Moduli di formazione:

1° Modulo - Primo Soccorso e BLS (Tot. 8 ore);

2° Modulo Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile (Tot. 8 ore);

3° Modulo – il contesto operativo (Tot 8 ore);

4° Modulo - Norme di legge legate all'autismo (Tot 8 ore);

5° Modulo - Disabilità e strategie di intervento (Tot 8 ore);

6° Modulo - Scienze agrarie e gestione dell'orto, teoria e pratica nella tecnica di permacultura (Tot.: 16 ore);

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Disabilità. Insieme per il bene comune – Rete Giovani Energie di Cittadinanza 2022

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 3: Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

Obiettivo 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese.

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità:2

→Tipologia di minore opportunità: Difficoltà economiche

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata: Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità: non è prevista alcuna distinzione.

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

- L'OLP assicurerà agli operatori volontari un affiancamento per almeno 15 ore settimanali invece delle 10 previste dalle regole del SCU;
- Nei primi tre mesi si prevede una riunione di monitoraggio tra operatore con minore opportunità e OLP per programmare il lavoro della settimana successiva e verificare quello svolto in quella precedente;
- Inserimento del tutoraggio in tutti i progetti che prevedono posti riservati a operatori volontari con minore opportunità, affinché possano beneficiare di un percorso specificatamente mirato al miglioramento della loro occupabilità;
- creazione di gruppi di lavoro condivisi tra i giovani con minori opportunità con altri operatori volontari (e con il più ampio gruppo di lavoro).

Il CSV Lazio metterà a disposizione delle singole sedi di attuazione, risorse umane con esperienza specifica di lavoro con le persone in condizioni di fragilità e svantaggio sociale.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO: non previsto.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi

Ore dedicate: 30 ore

Tempi, modalità e articolazione oraria:

Autovalutazione e analisi delle competenze apprese durante l'esperienza di servizi civile – Percorso individuale – Tempo: 5 ore

Laboratori di orientamento al lavoro – Percorso collettivo – Tempo: 6 ore

Contatto con i Centri per l'impiego – Percorso collettivo – Tempo: 3 ore

Presentazione dei canali di accesso la mercato del lavoro e opportunità formative – Percorso collettivo – Tempo: 4 ore

Creazione Video Curriculum – Percorso individuale - Tempo: 5 ore

Iniziative idonee alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro – Percorso collettivo – Tempo: 7 ore

Attività di tutoraggio:

La valutazione dell'esperienza di servizio civile e delle competenze acquisite dall'operatore volontario sarà svolta sulla base di un modello di emersione e messa in trasparenza delle competenze elaborato nell'ambito

del progetto Erasmus+ VOYCE (si veda <http://voyceproject.eu/>) in collaborazione con il CPIA 3 di Roma (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti).

Lo strumento utilizzato sarà un questionario di valutazione delle competenze che verrà somministrato sia all'operatore volontario (autovalutazione) che all'OLP (valutazione esterna). La valutazione finale, svolta nel dodicesimo mese di servizio civile, sarà preceduta da altre 2 sessioni di compilazione dei questionari di autovalutazione e valutazione esterna al fine di rilevare le competenze in entrata e di monitorare lo sviluppo durante l'anno di servizio civile.

Le competenze valutate comprenderanno sia le soft skill che le competenze specifiche legate alle mansioni del singolo progetto e del singolo operatore volontario. All'operatore volontario sarà quindi consegnato un documento che elencherà le competenze da lui acquisite.

Previste attività facoltative, quali presentazione dei diversi servizi e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee. Rispetto ai servizi pubblici e privati per la ricerca di lavoro si approfondirà il funzionamento delle seguenti risorse territoriali: - Centri di Orientamento al Lavoro di Roma Capitale - Agenzie interinali - Associazioni sindacali per la tutela dei diritti dei lavoratori. Si approfondiranno poi alcune delle principali risorse formative, come: - Sistema dei CPIA - Centri di formazione professionale - Corsi professionali finanziati dalla Regione Lazio. Saranno in fine presentati alcuni percorsi pratici in grado di fornire ai giovani competenze significative in una ottica di miglioramento della loro occupabilità: - Corpo Europeo di Solidarietà - Mobilità del programma Erasmus+ - Servizio Civile all'estero e Corpi Civili di Pace.